

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L.

N. _____ del _____ di L.

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 114 del 30.11.2015

OGGETTO: Approvazione schema di accordo tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune.

L'anno duemilaquindici, il giorno tre, del mese di novembre, ore 13,55 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	x	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	x	
3 DI BELLA MARIO	Assessore	x	
4 LIMINA CARMELA MARIA	Assessore	x	
5 MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	x	

Non sono intervenuti i Sigg.: // .

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 114 DEL 30/11/2015
- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

OGGETTO: Approvazione schema di accordo tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.15 della L. n.241/1990 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune.

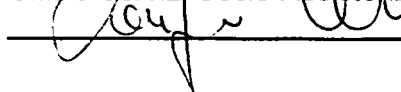
Proponenti:

Assessore Di Bella Mario



Redigente:

Ufficio Servizi Socio-Assistenziali: V. Bonfiglio



PREMESSO CHE

- il Comune di Acireale ha predisposto - come Capo Fila - un accordo fra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nella fattispecie le risposte al bisogno da sovra indebitamento;
- il bisogno da sovra indebitamento interessa oramai una larga fascia della popolazione ed in particolare: persone fisiche e giuridiche che non svolgono attività d'impresa (professionisti, artisti, lavoratori autonomi e società tra professionisti), imprenditori commerciali sotto soglia di fallimento (art. 1 L.F.), imprenditori agricoli, privati consumatori, enti privati non commerciali (associazioni e fondazioni riconosciute, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive, onlus, etc. etc.);
- il Comune, pur essendo adeguatamente preparato in alcune tipologie di servizi, non ha strumenti in grado di dare risposte al bisogno da sovra indebitamento;
- l'eventuale impegno di creare un nuovo servizio che necessiterebbe anche della formazione del personale necessario a costruire le competenze adeguate risulterebbero troppo onerosi e troppo dispendiosi in termini di tempo;
- il Comune di Acireale ha stipulato con l'Associazione "I Diritti del Debitore" (delibera di Giunta n. 62 del 22 maggio 2015) una convenzione, di cui si allega copia, per l'attivazione sul territorio di Acireale di uno sportello che sostenga e tuteli i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovra-indebitamento avvalendosi della normativa di cui alla Legge n. 3 del 2012 e successive modifiche;
- l'Associazione "I Diritti del Debitore" si è dichiarata disponibile, in sinergia con il Comune Capofila, ad attivare presso i Comuni aderenti al presente accordo sportelli sul sovra indebitamento con le medesime modalità operative previste nella convenzione stipulata con il Comune di Acireale;
- tali sportelli sono per loro natura ed organizzazione modulari e potranno essere oggetto di ulteriori implementazioni che verranno eventualmente successivamente valutate;
- il servizio verrà erogato, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali, per le Famiglie, e l'Assessorato alle Attività Produttive, dagli Enti aderenti con la consulenza dell'Associazione "I Diritti del Debitore";

ATTESI

- la disponibilità manifestata dall'Associazione "I Diritti del Debitore" ad assistere il Comune nella fase di avvio dello sportello ed a rendere disponibile agli operatori dello sportello la propria procedura informatica;

- conseguentemente la sussistenza dei presupposti per avviare una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune;
- la sussistenza, altresì, di una "sinergica convergenza" nell'attività di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su iniziative di interesse comune, ricorrendo allo strumento previsto dall'art.15 della L. n.241/1990;
- la disponibilità di ciascun Ente a mettere in rete le proprie risorse al fine di costruire sinergie ottimizzando le risorse umane ed economiche disponibili in una logica di gestione in forma associata dei servizi;

VISTI

- la circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 24/06/2015, protocollo n. 84565, avente ad oggetto :*"Organismi di composizione delle crisi da sovra indebitamento legge 27 gennaio 2012"*, che testualmente recita:
"In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate..... si invitano le amministrazioni in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3";
- lo schema di accordo in allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per i motivi di cui in premessa,

SI PROPONE

1. Approvare lo schema di accordo tra amministrazioni pubbliche allegato alla presente delibera e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Dare mandato al Rappresentante Legale dell'Ente affinché ponga in essere tutti gli atti necessari e conseguenti per la realizzazione quanto previsto nel presente accordo;
3. Autorizzare il Rappresentante Legale dell'Ente, dandogli ampio mandato a costituire lo Sportello per il Sovra Indebitamento come previsto nel presente accordo;
4. Trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Acireale - Capo Fila - ed all'Associazione "I Diritti del Debitore" partner dell'accordo.



CITTA' DI ACIREALE



COMUNE DI CALATABIANO

**ACCORDO FRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA
LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN
COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE**

L'anno _____, il giorno _____ (____), del mese di
_____, presso la sede dell'Amministrazione pubblica

TRA
COMUNE CAPOFILA: ACIREALE
Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Ing. Roberto Barbagallo
Sede Legale:
Telefono
Email PEC:
Codice Fiscale: 81000970871

E

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE:
COMUNE DI CALATABIANO

Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Giuseppe Inteliusano
Titolo di Rappresentanza Legale: Sindaco pro tempore
Sede Legale:
Telefono
Email PEC:
Codice Fiscale: 00462070871

E

ASSOCIAZIONE I DIRITTI DEL DEBITORE
PARTNER DEL COMUNE DI ACIREALE QUALE CONSULENTE NELL'
ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI - SOVRA INDEBITAMENTO -
Rappresentante Legale n.q. Presidente Consiglio Direttivo: Rag. Salvatore Alessandro
Sede Legale Catania Corso Sicilia 24 scala 4
Partita Iva :

PREMESSO CHE

- il Comune di Acireale intende, con la costruzione di una propria articolazione interna, dare risposte concrete al bisogno da sovra-indebitamento che interessa oramai una larga fascia della popolazione ed, in particolare: persone fisiche e giuridiche che non

svolgono attività d'impresa (professionisti, artisti, lavoratori autonomi e società tra professionisti), imprenditori commerciali sotto soglia di fallimento (art. 1 L.F.), imprenditori agricoli, privati consumatori, enti privati non commerciali (associazioni e fondazioni riconosciute, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive, onlus, etc. etc.);

- ogni pubblica amministrazione è provvista di una propria dotazione organica, in termini di personale di ruolo, di servizio e/o altra tipologia e di attrezzature e piattaforme informatiche variegata e complessa;

- il Comune aderente, avendo verificato la carenza al proprio interno di personale competente e disponibile per l'espletamento del servizio, complesso ed articolato, di cui al presente accordo, intende avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche e dell'organizzazione già posta in essere dal Comune di Acireale al cui ambito farà riferimento l'Organismo di Composizione della Crisi che ha come territorio di riferimento quello del competente Tribunale di Catania;

- l'eventuale impegno di formazione del personale, di necessaria strutturazione interna dell'Ente aderente, tale da costruire in house le competenze necessarie ad offrire un similare servizio di eccellenza risulterebbero troppo onerosi e troppo dispendiosi in termini di tempo;

- tutta la dottrina e gli atti di indirizzo europei, nazionali, regionali invitano gli Enti alla gestione in forma associata, laddove possibile, dei servizi erogati utilizzando sinergie in grado di determinare economie di scala;

- il Comune aderente si rende disponibile a mettere in rete la propria organizzazione, le proprie risorse umane e strumentali con l'obiettivo di rendere disponibile a tutti i servizi utili alle risposte al bisogno da sovra-indebitamento;

PREMESSO INOLTRE CHE

- il Comune di Acireale ha stipulato con l'Associazione "I Diritti del Debitore" (delibera di Giunta n. 62 del 22 maggio 2015) una convenzione, il cui Comune aderente dichiara di ben conoscere ed approvare, e che, ad ogni buon fine, si allega in copia per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'attivazione nel territorio di Acireale di uno sportello che sostenga e tuteli i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovra-indebitamento avvalendosi della normativa di cui alla L. n. 3 del 2012 e successive modifiche;

- "l'Associazione "I Diritti del Debitore" si è dichiarata disponibile, in sinergia con il Comune di Acireale, ad attivare, presso eventuali Comuni aderenti, sportelli sul sovra indebitamento con le medesime modalità di funzionamento previste per lo sportello attivato presso il Comune di Acireale;

- i proponenti sportelli sul sovra indebitamento per loro natura sono modulari e si prestano ad ulteriori implementazioni che potranno essere adottate successivamente;

- il Comune di Acireale, con determina sindacale n. 124 del 29/5/2015, ha incaricato il Sig. Alessandro Salvatore, nato a Falcone (ME) il 8/6/1951, quale consulente con l'incarico di referente, di cui all'art.4 punto 3b) del Decreto 20/02/2014, nella costituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento;

- l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia - con circolare del 24/6/2015 protocollo n. 84565, avente ad oggetto : "*Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento legge 27 gennaio 2012*" suggeriva :

1) "*In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate..... si invitano le amministrazioni in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3*"

2) "*Le amministrazioni in indirizzo, ove munite delle necessarie risorse umane e finanziarie, potrebbe costituire tali organismi (Organismi di Composizione della Crisi) in proprio:*"

- l'Associazione "I Diritti del Debitore" ha una organizzazione in grado di: gestire le procedure tecnico-informatiche idonee a gestire le istanze provenienti dal territorio, formare le risorse umane da adibire agli sportelli costituendi, nonché strutturare le azioni necessarie al funzionamento del servizio in argomento;
- il servizio verrà erogato, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali, per le Famiglie, e l'Assessorato alle Attività Produttive, dagli Enti aderenti con la consulenza dell'Associazione "I Diritti del Debitore";
- il Comune di Acireale ha deliberato la creazione, quale articolazione interna, di un Organismo di Composizione della Crisi che sarà costituito come previsto dalla L. n. 3/ 2012 e successive modifiche; il Comune aderente potrà eventualmente indicare professionisti di riferimento per l'incarico di gestore della crisi;
- gli Enti aderenti al presente accordo canalizzeranno, in esclusiva, presso il suddetto Organismo di Composizione della Crisi, le istanze di tutela e sostegno del bisogno da sovra indebitamento provenienti dai propri sportelli facenti parte della rete di servizi come sopra costituita;

CONSIDERATO CHE

- con la legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche è stato regolamentato l'istituto della composizione della crisi da sovra indebitamento;
- la legge in questione prevede che i soggetti, esclusi dall'ambito di applicazione degli istituti disciplinati dalla legge fallimentare e che versino in gravi situazioni di crisi finanziaria, possono ricorrere ad apposite procedure per fronteggiare le situazioni di sovra indebitamento;
- la disciplina è stata estesa anche alle persone fisiche, qualificate come "consumatore";
- le procedure di composizione della crisi disciplinate dalla legge sono:
 - L'accordo di composizione della crisi utilizzabile da piccole e medie imprese non soggette a fallimento
 - Il Piano del Consumatore utilizzabile dal debitore consumatore;
 - La liquidazione del Patrimonio mediante il quale il debitore chiede la liquidazione del proprio patrimonio per fare fronte al sovra indebitamento;
- le proposte di accordo con i creditori, il piano del consumatore e la domanda di liquidazione dei beni devono essere presentate presso il tribunale del luogo di residenza del debitore;
- in ognuna di tali procedure è obbligatorio l'intervento di un organismo di composizione della crisi iscritto presso un apposito registro tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia;
- il regolamento attuativo della normativa in argomento prevede anche che sono iscritti a domanda al suddetto registro: "*gli organismi costituiti dai comuni, dalle Province.....*";
- l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia - con circolare del 24/6/2015 protocollo n. 84565, avente ad oggetto :"*Organismi di composizione delle crisi da sovra indebitamento legge 27 gennaio 2012*" suggeriva :
 - 1) "*In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate..... si invitano le amministrazione in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3*";
- l'istituto in argomento permette di evitare, peraltro, il proliferare di procedimenti giudiziari, che aumentano i carichi di lavoro dei dipendenti dell'amministrazione;

VALUTATO

- il grave periodo di crisi economica ed il numero sempre più rilevante di famiglie e piccole e medie imprese gravemente indebitate anche per cause ad esse non direttamente imputabili;
- che è opportuno dare conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE E PRINCIPI GENERALI

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo (l'“Accordo”).

Le Parti si impegnano a collaborare nelle attività di propria competenza, a:

- ✓ garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione dell'Accordo;
- ✓ rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- ✓ dare piena attuazione, nella realizzazione dell'Intervento, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento.

Principio fondante del presente atto è la costruzione di un percorso di collaborazione tra Enti in cui, nell'esclusivo interesse specifico del perseguimento delle utilità pubbliche e funzionali di ciascun Ente, si possa integrare sinergicamente le risorse personali ed economiche interne a ciascun Ente nel perseguimento di obiettivi pubblici massimizzando l'efficienza, riducendo i tempi e soprattutto i costi della pubblica amministrazione.

ART. 2 - CONSENSO DELL'ENTE PUBBLICO

L'Ente pubblico aderente, presta il proprio consenso alla realizzazione dell'azione condivisa e si impegna ad approvare le modalità di realizzazione del servizio.

ART. 3 - OGGETTO

Il presente Accordo è finalizzato al conseguimento degli obiettivi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa degli Enti aderenti.

Il presente Accordo riguarda le tematiche di raccolta e di risposta al bisogno da sovra indebitamento meglio descritte nell'apposita convenzione stipulata tra il Comune di Acireale - quale Capofila - con l'Associazione "I Diritti del Debitore" che regola le modalità di erogazione del Servizio. Le medesime modalità verranno estese, per il tramite del Comune Capofila, agli Enti aderenti. Tale accordo viene allegato sotto la lettera "A" e fa parte integrante della presente convenzione.

L'Associazione "I Diritti del Debitore", rappresentata dal Sig. Alessandro Salvatore nato a Falcone 8/6/1951 n.q. di Presidente, sottoscriverà il presente accordo per accettazione dell'incarico.

Gli Enti aderenti si relazioneranno, per l'organizzazione interna del servizio, al personale all'uopo indicato dall'Associazione "I Diritti del Debitore".

La rete di sportelli così costituita avrà il compito di raccogliere le istanze da bisogno di sovra-indebitamento rinvenienti dai territori di rispettiva competenza.

Gli sportelli sono per loro natura ed organizzazione modulari e potranno essere oggetto di ulteriori implementazioni che verranno eventualmente successivamente valutati.

L'Associazione, per il tramite di una procedura informatica all'uopo resa disponibile agli operatori degli sportelli sul sovra indebitamento, valuta l'applicabilità della normativa e veicola le richieste sui professionisti all'uopo convenzionati. Questi, nella previsione della costituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da parte del Comune Capofila,

presentano a tale Organismo le Proposte di Ristrutturazione del Debito per l'asseverazione ed il successivo inoltro al Tribunale competente.

Gli Istituti aderenti si impegnano, per le richieste provenienti dal proprio territorio e transitate dagli sportelli come sopra costituiti, ad utilizzare in via esclusiva l'Organismo costituito dal Comune Capofila.

Il Comune Capofila, dopo la costituzione dell' Organismo di Composizione della Crisi si impegna ad utilizzare, nell'assetto organizzativo, i gestori indicati dall'Associazione "I Diritti del Debitore" quali "ausiliari" per la predisposizione dei Piani di Ristrutturazione del Debito.

ART. 4 – AZIONI/FUNZIONI DELL'ENTE ADERENTE

Gli Enti aderenti al presente accordo potranno in essere le seguenti azioni :

- a) Delibera di giunta di adesione al presente accordo;
- c) Stipula del protocollo di intesa e contemporanea individuazione del referente di ciascun Ente quale responsabile dell'attuazione dell'accordo;
- d) Rendere disponibili le risorse umane e gli assetti organizzativi necessari all'impianto ed al funzionamento dello sportello sul sovra indebitamento;
- e) Sul sito internet di ogni Ente aderente (evidenza in *home page*) verrà installato un banner pubblicitario che darà notizia sul presente accordo riproducendo i loghi dei sottoscrittori il presente accordo.

ART. 5 - MODALITÀ DI COOPERAZIONE

Gli Enti sottoscrittori, e per esso il referente individuato di cui all'art. 4, provvederanno a fornire, all'Associazione "I Diritti del Debitore", le risorse umane, la logistica, i mezzi e gli strumenti informatici necessari all'organizzazione ed all'avvio dello sportello sul sovra indebitamento.

Art. 6 - ORGANISMO DI GOVERNANCE OPERATIVA DEGLI SPORTELLI SUL SOVRAINDEBITAMENTO

L'Organismo di Governance è composto dai referenti di ciascun Ente aderente al presente accordo e dal rappresentante legale dell'Associazione "I Diritti del Debitore" con le funzioni di coordinatore dell'azione. L'Organismo ha la funzione di omogenizzare l'azione sul territorio.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

I dati inerenti al presente accordo, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n°196 del 30.6.2003, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dalla vigente normativa regolamentare.

ART. 9 - UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DEGLI ENTI ADERENTI

L'utilizzo del nome e del logo degli Enti aderenti è consentito in tutti gli atti procedurali necessari allo svolgimento dei compiti assegnati al presente accordo. L'Associazione "I Diritti del Debitore" potrà utilizzare, ai fini pubblicitari della propria attività, i loghi degli Enti aderenti.

ART. 10 ADESIONE DI ALTRI ENTI

Al presente accordo potranno aderire altri Enti aventi interesse complementare e convergente con gli Enti aderenti.

ART. 11 DURATA, RECESSO, SCIoglimento

Il presente accordo non prevede una durata minima e, quindi, non contempla una scadenza naturale. Le parti possono recedere dal presente accordo entro il 31 dicembre di ogni anno, previa comunicazione scritta con preavviso di recesso da inviarsi almeno tre mesi prima (entro il 1 ottobre).

ART. 12 - ESENZIONI PER BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, art. 16, e del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

COMUNE CAPOFILA ACIREALE

Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Ing. Roberto Barbagallo

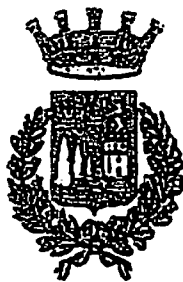
ENTE PUBBLICO TERRITORIALE:

COMUNE DI CALATABIANO

Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Giuseppe Intelisano

ASSOCIAZIONE I DIRITTI DEL DEBITORE

Rappresentante Legale n.q. Presidente



CITTA' DI ACIREALE

Estratto dal Registro delle deliberazioni della Giunta Municipale

N. 62

OGGETTO: Approvazione Schema di Convenzione tra il Comune di Acireale e l'Associazione "I diritti del debitore" di Catania

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 15,05 in Acireale e precisamente nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.
1.	Roberto Barbagallo	SINDACO	<u>X</u> <u> </u>
2.	Venerando Ardita	VICE SINDACO	<u>X</u> <u> </u>
3.	Rosario Pietro Paolo	ASSESSORE	<u>X</u> <u> </u>
4.	Adele Chiara D'Anna	ASSESSORE	<u>X</u> <u> </u>
5.	Francesco Fichera	ASSESSORE	<u>X</u> <u> </u>
6.	Francesco Carrara	ASSESSORE	<u>X</u> <u> </u>
7.	Alessandro Oliva	ASSESSORE	<u>X</u> <u> </u>

Con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Generale del Comune

Dott. GIOVANNI SRIVELLA

Alle ore 15,45 la seduta si scioglie.

LA GIUNTA

- Vista la proposta del Settore Servizi Sociali n. 09
del 21-05-2015 relativa all'oggetto;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- Richiamata integralmente *per relationem* la parte motiva della proposta *de qua*
- Visto l'O.A.R.EE.LL., vigente in Sicilia;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge;

DELIBERA

Così come dal dispositivo dell'allegata proposta in oggetto, che si richiama integralmente *per relationem* e che si intende trascritto nella presente deliberazione.



**CITTÀ DI ACIREALE
SETTORE SERVIZI SOCIALI**

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale
n. 09 del 21 MAG. 2015

Allegata alla deliberazione di G.M. n. 62 del 22-05-2015

**OGGETTO: Approvazione Schema di Convenzione tra il Comune di Acireale e
l'Associazione " I diritti del debitore " di Catania**

PREMESSO

- Che con la legge n. 3/2012, modificata poi dalla Legge 221/2012 (Giusto D.L. n.179/2012), i consumatori e altri soggetti esclusi dalle procedure fallimentari hanno a disposizione una nuova procedura per agevolare il risanamento della propria condizione debitoria, ovvero il sovra indebitamento:
- Che per "sovra indebitamento la legge intende una situazione perdurante di squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio prontamente liquidabile, nonché la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Una definizione piuttosto ampia che potrebbe includere la gran parte dei casi in cui il consumatore nel pagare ad esempio rate di finanziamento, mutuo etc.;
- Che il procedimento per la composizione delle crisi da sovra indebitamento permette di rivolgersi ad un organismo apposito o a un professionista abilitato (commercialisti, avvocati, notai) e poi al tribunale con un piano di rientro che, se accolto, diventerà vincolante per i creditori, anche se non tutti i debiti saranno onorati. Ove il piano non fosse possibile o fosse respinto dal giudice, il consumatore potrà comunque accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio. Durante l'esecuzione della procedura, il giudice sospende ogni azione esecutiva (pignoramento etc.) dei creditori nei confronti dei beni del debitore. Una volta terminata con successo la procedura, il debitore sarà sdebitato, ovvero sarà libero da ogni debito ancora non onorato. Avrà così una "flesh start", o nuovo inizio.
- Che è intenzione di questa Amministrazione attivare uno sportello al fine di garantire alle piccole e medie imprese, ai commercianti, agli artigiani e ai professionisti che operano in questo territorio, un sostegno di tutela nella gestione della crisi da sovra-indebitamento;

VISTA la disponibilità dell'Associazione " I Diritti del Debitore" di Catania a fornire a titolo gratuito, avvalendosi dei propri associati, il sostegno utile al raggiungimento degli scopi di interesse pubblico sopra descritti;

CHE bisogna pertanto stipulare una convenzione tra l'Associazione " I Diritti del Debitore" di catania che fornirà tale sostegno a titolo gratuito , e la Città di Acireale che concederà il patrocinio gratuito con l'utilizzo dello stemma comunale, delle risorse umane, di una posizione allo sportello, dei supporti tecnici logistici necessari al raggiungimento degli scopi;

RITENUTO opportuno attuare il progetto sopra descritto autorizzando il responsabile Posizione Organizzativa a dare le direttive necessarie all'attivazione del servizio in questione;

VISTA la nota prot. n° 35227 del 15/05/2015 con la quale l'Associazione " Diritti del Debitore" presentava una proposta di attivazione di uno sportello di Tutela e Sostegno delle Famiglie, nella gestione della crisi da sovra-indebitamento;

VISTA la legge 267/2000 e s.m.i.;

VISTE le norme vigenti in materia;

VISTO l'O.A. EE.LL. Regione Sicilia

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti :

1. Approvare lo schema di convenzione, che alla presente si allega, da sottoscrivere con l'Associazione "I Diritti del Debitore" di Catania, per l'attivazione, nel territorio di Acireale di uno sportello che sostenga e tuteli le piccole e medie imprese, i commercianti , gli artigiani e i professionisti, nella gestione della crisi da sovra-indebitamento;
2. Autorizzare il Sindaco, Dott. Ing. Roberto Barbagallo, a sottoscrivere l'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente atto deliberativo per l'attuazione del progetto in parola, riconosciuto meritevole da questa Amministrazione;
3. Dare atto che questa Amministrazione, al fine di garantire l'attuazione e la realizzazione dello sportello in questione, concederà all'Associazione in parola il Patrocinio gratuito, con l'utilizzo dello stemma comunale, di una posizione allo sportello, delle risorse umane e dei supporti logistici;
4. Dare mandato al Sindaco ad ogni azione sottesa alla costituzione dell'organismo di composizione della crisi e di conferire apposito incarico - a titolo gratuito - ad un referente per la costituzione e registrazione giusto Decreto attuativo n° del ;
5. Autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Sociali ad impartire le direttive necessarie all'attivazione del servizio in parola;
6. Dare atto che l'approvazione della presente convenzione non prevede alcun impegno contabile di spesa a carico del Bilancio Comunale;
7. Dare atto che la presente sarà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito del Comune.

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI
(Dott. Alfio LICCIARDOLLO)



CITTA' DI ACIREALE
PARERI

Ai sensi dell'art. 53 L. 8/6/1990 n.142 ed all'art. 1 L.R. 11/12/1991 n.48

SULLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 62 DEL 22.05.2015

ad OGGETTO: Approvazione Schema di Convenzione tra il Comune di
Acireale e l'Associazione "I diritti del debitore" di
Catania.

- PARERE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI:

favorevole

Data 22-05-2015

IL DIRIGENTE

[Signature]

- PARERE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
RAGIONERIA:

Nulla da rilevarsi sotto il profilo
contabile

Data 22-05-2015

IL DIRIGENTE

[Signature]

Del che è redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

L'Assessore anziano
f.to V. ARDITA

IL SINDACO
f.to R. BARBAGALLO

Il Segretario Generale
f.to G. SPINELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per gg.15 consecutivi, dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____), senza reclami e/o opposizioni.

Acireale _____

Il Referente della Pubblicazione
f.to

Il Segretario Generale
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio continuativamente per 10 giorni dal _____, non essendo intervenuto impedimento alcuno, è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

Acireale _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme al suo originale per uso amministrativo

Acireale _____

Il Responsabile

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 27/11/2015



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
_____._____. al _____._____. con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11
della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____._____. al _____._____. e
che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____._____. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria